

LA MAIL

Mail di: Diego

Oggetto: Quando nulla ha più senso..

Data pubblicazione: 29/06/2011

Salve mi chiamo Diego ho 23 anni e sono della provincia di Pescara.

Non riesco a scrivere ora ciò che penso altrimenti attirerei troppa attenzione su di me, detto ciò sono disperato.

Sono appena uscito dall'eroina da quasi 10 anni (ora ne ho 23) da solo e senza l'aiuto di nessuno, perché pensavo di avere ancora una speranza di realizzazione della vita e ciò mi ha portato ad eliminare questa dipendenza nella speranza che anch'io avrei avuto la possibilità di avere una ragazza che mi vuole bene...ora non mi dilungo + di tanto ma da piccolo a circa 13 anni ho subito degli abusi che hanno condizionato la mia vita e da quella volta niente è stato più lo stesso, a 14 anni poi il mio cervello per evadere inconsciamente ha deciso che l'eroina poteva essere una via di fuga da questo tormento e di fatti lo è quasi stato permettendomi di avere una vita sociale in mezzo ai miei simili ma sentivo che non era la mia aspettativa di vita e con tanto coraggio dopo 5 ricadute sono uscito oramai è un mese che non prendo + il metadone (dovrei essere contento) ma non lo sono perché sono riaffiorate facciate della mia vita a cui avevo dato pochissima importanza ed invece erano le cose + importanti della mia vita, ma me ne rendo conto solo ora...mi sono accorto che in seguito a quel trauma non riesco + a stare in compagnia delle ragazze e queste non mi creano + erezioni come prima...questo per la paura dell'insuccesso che potrei avere con loro e del giudizio che potrei ricevere...il mio cervello pensa in continuazione che sono gay, ma nonostante ciò il mio sogno sia una vita normale con una famiglia e una moglie al mio fianco, ma come faccio se non riesco più ad avere erezioni con donne anche se mi piacciono?

Tutto questo dopo tutti gli sforzi fatti per uscire dall'eroina!!! Io praticamente avevo ibernato quelle sensazioni che provai nascondendole nel mio subconscio grazie ad eroina metadone e canne dalla mattina alla sera... devo dire che sono un tipo che per essere accettato ho sempre cercato di attirare l'attenzione su di me e anche se a malo modo ci sono sempre riuscito ma mai per qualche successo con le donne!!questa cosa mi iniziò talmente a pesare che decisi di accantonarla perché mi sono ritenuto sfortunato con loro da 5 anni a questa parte...fino a 17 anni comunque ci ho provato ma il mio approccio era sempre sbagliato (sempre ansia nella paura di non poter essere accettato da loro che mi portava anche a dire sciocchezze per niente attinenti al discorso insomma...).

Ora che sono cresciuto è che ho ritrovato amici che non sentivo da molto e che tutti hanno una ragazza io mi trovo ad aver paura di loro!!!

Sono veramente disperato e non riesco a parlarne neanche con me stesso, il mio cervello non fa che pensare a quello che sono diventato e che non voglio assolutamente essere!!! Tutti i

miei amici hanno un account su Face book io no per paura che mi contattino...mi sono isolato da circa 3 4 anni inconsapevolmente ma l'ho fatto sempre nella speranza che un giorno se sarei uscito dell'eroina sarebbe tutto tornato alla normalità ma invece ora sta iniziando il vero incubo!!! Sto sempre nel letto non ho + voglia di fare nulla ed ho paura di uscire di casa la mia mente pensa sempre al suicidio e non so più come fermarla!!!

Scusi i troppi punti esclamativi ma non ce la faccio più... non so cosa mi ha dato il coraggio di scrivere(forse l'istinto di sopravvivenza) non credo comunque che riuscirei a parlare di persona con lei di queste cose, quindi ho scritto tutto per senza niente ora devo inviarvela ma ciò che mi terrorizza più di tutto è la sua risposta che se sarà quella che penso penso... penso una cosa cmq l'eroina forse sarebbe la soluzione ai miei problemi ma la sofferenza che mi ha creato è stata un incubo e penso che se sommerei eroina e problemi attuali... oddio che mi sta succedendo!!! Nella mia comitiva 4 persone hanno avuto problemi psicologici e psichiatrici...io mi chiedo come potevano ammalarsi e adesso capisco... ho le voci nella testa di continuo e non so come farle andare mi serve qualche antidepressivo potente perché altrimenti non vedo via d'uscita. voglio vivere da solo è questa la mia scelta, con qualche farmaco che almeno mi faccia stare in pace con me stesso perché senza quella pace la vita per me non ha + senso...qualche hobby ce l'ho ancora ma non riesco più a dedicarmi a nulla di quello che facevo prima, perché non ho più interesse nel vivere non ha senso...premetto che non lavoro e campo sulle spalle dei miei ed ho 23 anni ed ho un fratello di 30 anni non sposato e non impegnato lavorativamente insomma almeno qualche soddisfazione vorrei avergliela data ai miei se non io lui almeno ,ma niente...

Vedo tutto nero e non si schiarisce nulla...

Forse per altri è facile accettarsi ma per me non lo sarà mai perché non è la vita che voglio...è una vita che preferisco vivere da solo ed aspettare la morte....

Saluti, Diego

RISPONDE LA DOTT.SSA CHIARA CERRI

Carissimo Diego,

è ipotizzabile che finchè le cose andassero bene con le ragazze, lei riuscisse a non sentire certe antiche sensazioni di inadeguatezza e di disagio con gli altri. Ora, è come se proprio quella parte che prima funzionava, segnalasse un disagio in maniera ancora più forte. Mi chiedo se ritiene che possa essere successo qualche cosa che lei ritiene importante negli ultimi tempi, che ha contribuito ad aggravare la sua condizione sintomatica; sicuramente può avere contribuito il percorso di disintossicazione a farla sentire così male.

Tuttavia, secondo lei, ci può essere qualcos'altro?

Ad ogni modo, ci parla di sensazioni di inadeguatezza e ansia molto profonde e antiche che mi fanno pensare alle possibili origini di questo disagio. Lei ci dice che ora ha 23 anni ed assume eroina da dieci, quindi ha iniziato a farne uso dai 13 anni in poi? E come andavano le cose in

casa, come è composta la sua famiglia, i suoi sono insieme o sono separati, ha fratelli/sorelle, familiari che hanno rivestito un ruolo significativo nella sua vita? E come si inserisce l'evento dell'abuso nella sua storia familiare?

Il suo racconto è ricco di tanti temi importanti, ciascuno dei quali necessiterebbe uno spazio di ascolto, di approfondimento e di elaborazione, che richieda tempi necessari e consoni ai suoi bisogni e i suoi ritmi... Lei dimostra di essere consapevole del suo disagio. Ci scrive di rendersi conto di avere messo a tacere queste sensazioni con l'uso dell'eroina, delle canne, etc..

La soluzione che lei ha sempre trovato, nell'arco di questi anni, è fare uso di sostanze per mettere a "tacere" il suo disagio. Ci sono però altre risposte che lei, ora, può trovare, come dare spazio a queste parti di sé così tanto sofferenti e ascoltarle. Le consiglio di intraprendere una psicoterapia presso la sua zona, e di ricontattarmi qualora avesse bisogno di ulteriori consigli, o informazioni.

Un carissimo augurio

Dott.ssa Chiara Cerri